



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Musicologia (<i>IdSua:1619026</i>)
Nome del corso in inglese	Musicology
Classe	L-3 R - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://musicologiatriennale.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIBALDI Rodobaldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e beni culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORIO	Gianmario		PO	1	
2.	CALVIA	Antonio		RD	1	

3.	DELFINO	Antonio	PA	1
4.	EPIFANI	Michele	RD	1
5.	GARDA	Michela	PO	1
6.	ROCCONI	Eleonora	PA	1
7.	ROVELLI	Federica	PA	1
8.	SABAINO	Daniele	PO	1
9.	TIBALDI	Rodobaldo	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Antonio Calvia Fiorella Denti Daniele Sabaino Rodobaldo Tibaldi
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

31/01/2025

Il corso di laurea, appartenente alla classe L-3 delle Lauree in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda di cui al D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023 (GU Serie Generale n.302 del 29 dicembre 2023), si prefigge di fornire, tramite una solida formazione metodologica, una preparazione a spettro ancora più ampio rispetto al passato, conoscenze fondamentali nell'ambito della musicologia storica, della musicologia sistematica e dell'antropologia culturale e musicale così come competenze di base negli ambiti delle discipline delle arti figurative e dello spettacolo.

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali nei campi della comunicazione, progettazione, gestione, valorizzazione e promozione del patrimonio musicale e della promozione artistica e di operare in scuole, biblioteche, archivi e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti, case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse, studi di produzione audiovisiva, sia pubblici che privati.

Il Corso di laurea fornisce inoltre le necessarie competenze e conoscenze per il proseguimento negli studi sia nei percorsi magistrali d'ambito sia nei corsi afferenti alle istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale.

I laureati in Musicologia potranno trovare impieghi aderenti alle proprie competenze: nelle biblioteche e negli archivi pubblici e privati; nelle emittenti radiotelevisive; nei teatri; negli uffici stampa; nelle case editrici e discografiche; nel campo degli organi di informazione, dei media e della programmazione concertistica; presso i musei e le collezioni di strumenti musicali e in tutti gli ambiti che riguardano più in generale lo studio, la catalogazione, la conservazione, la promozione e la valorizzazione della musica intesa sia come forma di espressione artistica sia come parte del patrimonio culturale nazionale e internazionale.

La sede del corso è presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali di Cremona.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/12/2024

Il Corso di Studio si prefigge di fornire, tramite una preparazione ad ampio spettro e una solida formazione metodologica, sia conoscenze di base nell'ambito della musicologia storica, della musicologia sistematica e dell'antropologia culturale e musicale sia competenze nelle discipline delle arti figurative e dello spettacolo. Alla base del percorso formativo si collocano le tematiche fondamentali relative a tali ambiti.

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali nei campi della comunicazione, progettazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare in scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti, case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse, centri di produzione audiovisiva, sia pubblici che privati. Il Corso di Laurea fornisce inoltre le necessarie competenze e conoscenze per il proseguimento negli studi sia nei percorsi magistrali d'ambito sia nei corsi afferenti alle istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale. Il percorso formativo di 180 crediti affianca insegnamenti di ambito musicologico e delle discipline dello spettacolo ad altri di ambito storico, letterario e storico-artistico, con l'obiettivo unitario di offrire e sviluppare capacità analitiche, filologiche e critiche dei fenomeni musicali e di situarli e comprenderli nei loro contesti storico-culturali di riferimento, oltre che nella loro vitalità nella società contemporanea. Le aree di apprendimento individuate sono le seguenti:

- A) Area della musicologia storica
- B) Area della musicologia sistematica
- C) Area dell'antropologia culturale e musicale, della pedagogia generale, della sociologia della comunicazione e delle musiche popolari contemporanee
- D) Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo
- E) Area storico-letteraria

Le aree di apprendimento sono presentate in dettaglio nei paragrafi: "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione".

Nei primi due anni la formazione colloca prevalentemente le discipline di base storico-letterarie, pedagogiche, artistiche, dello spettacolo, l'acquisizione delle competenze linguistiche e informatiche e le discipline musicologiche caratterizzanti fondative di ambito storico e tecnico. Nel secondo anno si colloca una vasta gamma di discipline affini atte ad allargare e integrare la preparazione in ambiti disciplinari prossimi, mentre nel terzo anno si situano le discipline musicologiche caratterizzanti di ambito più specifico, le attività a scelta dello studente e la prova finale.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi musicologici, delle arti

performative e dello spettacolo, nonché nella progettazione di eventi culturali legati a tali ambiti, e sono in grado di valutare criticamente la più recente letteratura scientifico-musicologica nazionale e internazionale nel proprio ambito di interessi.

Per conseguire le conoscenze e la capacità di comprensione lo studente partecipa a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari, in conformità alle specificità delle discipline; a ciò si aggiunge un quoziente di studio individuale per ciascuna delle attività formative.

La verifica dei risultati raggiunti, che può riguardare anche fasi intermedie dei moduli, avviene mediante prove orali e/o scritte, test e lavori seminariali.

La declinazione delle conoscenze rispetto alle diverse aree di apprendimento presenta la seguente articolazione.

A) Area della musicologia storica. L'area di apprendimento relativa alla dimensione storica della musica mira a fornire, entro l'ambito più generale degli studi musicologici, una conoscenza ragionata dello sviluppo diacronico dei fenomeni musicali del mondo occidentale dal mondo greco alla contemporaneità e degli approcci disciplinari per l'analisi e la comprensione di ciascuno di essi.

B) Area della musicologia sistematica. L'area di apprendimento relativa alla dimensione teorico-analitica della musica mira a fornire, entro l'ambito più generale degli studi musicologici, le conoscenze fondamentali per comprendere la musica dal punto di vista teoretico e in relazione alle culture, alle arti, alle scienze e allo sviluppo tecnologico.

C) Area dell'antropologia culturale e musicale, della pedagogia generale, della sociologia della comunicazione e delle musiche popolari contemporanee. L'area di apprendimento in questione mira a fornire, entro l'ambito più generale degli studi antropologici, pedagogici, sociologici e musicologici, i fondamenti metodologici dell'antropologia culturale, dei processi educativi generali e individualizzati, della sociologia della comunicazione e delle musiche popolari in vista tanto dell'interpretazione e della progettazione di percorsi formativi ottimali per la realizzazione della personalità umana quanto dello studio delle musiche del mondo e delle diverse declinazioni della popular music.

D) Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo. L'area di apprendimento in questione mira alla conoscenza dei linguaggi delle arti figurative e performative (musicali, teatrali e cinematografiche) sia nel loro sviluppo cronologico che nella relativa tradizione critica e nei principali strumenti analitici.

E) Area storico-letteraria. L'area di apprendimento relativa alle discipline storiche e letterarie mira a fornire la conoscenza dei principali eventi e problemi connessi alla storia, alla tradizione e al pensiero delle civiltà antiche, dell'Europa medioevale, moderna e contemporanea, e la conoscenza dei diversi ambiti di produzione letteraria della civiltà classica e dell'Occidente medioevale, moderno e contemporaneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito gli strumenti necessari a orientarsi nel lavoro di ricerca nei settori scientifico-disciplinari di riferimento e sanno impiegarli adeguatamente in diversi ambiti professionali.

Sono in grado di elaborare e organizzare testi e presentazioni su diversi supporti, e di svolgere attività professionali nei campi della comunicazione, produzione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio musicale e di eventi culturali in enti sia pubblici sia privati.

Gli obiettivi vengono raggiunti attraverso una continua sollecitazione alla

discussione, la partecipazione degli studenti alle numerose attività collaterali proposte dal Dipartimento, e tramite confronti individuali con i docenti (favoriti dal rapporto quantitativamente ottimale tra corpo docente e studenti).

La verifica della capacità di applicazione delle conoscenze e della comprensione avviene mediante prove scritte e/o orali relative alle singole discipline e in modo specifico in sede di prova finale.

La declinazione degli obiettivi formativi rispetto alle diverse aree di apprendimento presenta la seguente articolazione:

A) Area della musicologia storica. Gli studenti acquisiscono un panorama storico generale dei fenomeni musicali nel tempo e sanno impiegare gli strumenti più appropriati per leggerli e interpretarli nei loro diversi contesti storicoculturali.

B) Area della musicologia sistematica. Gli studenti acquisiscono una visione generale della musica come fenomeno culturale, artistico e scientifico e sanno impiegare gli strumenti più appropriati per la sua analisi, comprensione, tutela, gestione e fruizione nel proprio specifico ambito di interesse.

C) Area dell'antropologia culturale e musicale, della pedagogia generale, della sociologia della comunicazione e delle musiche popolari contemporanee. Gli studenti sanno valutare criticamente le pratiche musicali della società contemporanea, i fenomeni collegati alla mediazione tecnologica e i prodotti dell'industria culturale in campo fonografico e audiovisivo e sanno come trasmetterli in situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

D) Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo. Gli studenti acquisiscono la capacità di riconoscere e collocare le principali opere d'arte (figurative, musicali, teatrali e cinematografiche) nonché di operarne una lettura applicando opportuni strumenti critici e analitici.

E) Area storico-letteraria. Gli studenti acquisiscono una visione storica complessiva della civiltà occidentale e sanno comprendere e interpretare una vasta tipologia di testi letterari in relazione ai diversi ambiti e contesti storici di produzione e di ricezione.

Area della musicologia storica

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento relativa alla dimensione storica della musica mira a fornire, entro l'ambito più generale degli studi musicologici, una conoscenza ragionata dello sviluppo diacronico dei fenomeni musicali del mondo occidentale dal mondo greco alla contemporaneità e degli approcci disciplinari per l'analisi e la comprensione di ciascuno di essi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo gli studenti hanno acquisito un panorama storico generale dei fenomeni musicali nel tempo e sanno impiegare gli strumenti più appropriati per leggerli e interpretarli nei loro diversi contesti storicoculturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ MUSICALE GRECA E ROMANA [url](#)

FILOLOGIA MUSICALE 1 [url](#)

PALEOGRAFIA MUSICALE [url](#)

STORIA DELLA MUSICA 1 [url](#)

STORIA DELLA MUSICA 2 [url](#)

STORIA DELLE MUSICHE DEL NOVECENTO [url](#)

Area della musicologia sistematica

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento relativa alla dimensione teorico-analitica della musica mira a fornire, entro l'ambito più generale degli studi musicologici, le conoscenze fondamentali per comprendere la musica dal punto di vista teoretico e in relazione alle culture, alle arti, alle scienze e allo sviluppo tecnologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo gli studenti hanno acquisito una visione generale della musica come fenomeno culturale, artistico e scientifico e sanno impiegare gli strumenti più appropriati per la sua analisi, comprensione, tutela, gestione e fruizione nel proprio specifico ambito di interesse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2 [url](#)

CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1 [url](#)

DRAMMATURGIA MUSICALE 1 [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

ESTETICA MUSICALE 1 [url](#)

LABORATORIO DI ESERCITAZIONI CORALI [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURE MUSICOLOGICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

MODALITÀ E ANALISI MUSICALE 1 [url](#)

ORGANOLOGIA [url](#)

PRATICA MUSICALE 1 [url](#)

PRATICA MUSICALE 2 [url](#)

STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 [url](#)

STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 [url](#)

TEORIE MUSICALI 1 [url](#)

Area dell'antropologia culturale e musicale, della pedagogia generale, della sociologia della comunicazione e delle musiche popolari contemporanee

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento in questione mira a fornire, entro l'ambito più generale degli studi antropologici, pedagogici, sociologici e musicologici, i fondamenti metodologici dell'antropologia culturale, dei processi educativi generali e individualizzati, della sociologia della comunicazione e delle musiche popolari in vista tanto dell'interpretazione e della progettazione di percorsi formativi ottimali per la realizzazione della personalità umana quanto dello studio delle musiche del mondo e delle diverse declinazioni della popular music.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo gli studenti sanno valutare criticamente le pratiche musicali della società contemporanea, i fenomeni collegati alla mediazione tecnologica e i prodotti dell'industria culturale in campo fotografico e audiovisivo e sanno come trasmetterli in situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA MUSICA [url](#)

FONDAMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

MUSICA PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO [url](#)

POPULAR MUSIC [url](#)

Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento in questione mira alla conoscenza dei linguaggi delle arti figurative e performative (musicali, teatrali e cinematografiche) sia nel loro sviluppo cronologico che nella relativa tradizione critica e nei principali strumenti analitici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo gli studenti hanno acquisito la capacità di riconoscere e collocare le principali opere d'arte (figurative, musicali, teatrali e cinematografiche) nonché di operarne una lettura applicando opportuni strumenti critici e analitici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL TEATRO [url](#)

STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA [url](#)

TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)

Area storico-letteraria

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento relativa alle discipline storiche e letterarie mira a fornire la conoscenza dei principali eventi e problemi connessi alla storia, alla tradizione e al pensiero delle civiltà antiche, dell'Europa medioevale, moderna e contemporanea, e la conoscenza dei diversi ambiti di produzione letteraria della civiltà classica e dell'Occidente medioevale, moderno e contemporaneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo gli studenti hanno acquisito una visione storica complessiva della civiltà occidentale e sanno comprendere e interpretare una vasta tipologia di testi letterari in relazione ai diversi ambiti e contesti storici di produzione e di ricezione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

ELEMENTI DI LINGUA LATINA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

STORIA ANTICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI [url](#)

STORIA DELLE LITURGIE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)




QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Al termine degli studi i laureati in Musicologia sanno applicare competenze relazionali, organizzative e progettuali, sanno affrontare i molteplici repertori musicali con lo stesso rigore metodologico e l'identica capacità critica. Sanno altresì inserire, leggere e valutare i fenomeni musicali nel contesto sociale, economico, culturale e performativo, grazie alle competenze interdisciplinari acquisite.</p> <p>L'autonomia di giudizio dello studente viene sviluppata e verificata tramite esercitazioni, seminari, colloqui coi docenti e tutorati, e in particolare durante l'elaborazione della prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati in Musicologia sono in grado di utilizzare efficacemente la lingua italiana e almeno un'altra lingua dell'Unione Europea per la comunicazione orale e scritta. Sanno comunicare con linguaggio adeguato informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti l'ambito degli interessi specifici e interdisciplinari a interlocutori specialisti, nonché impegnarsi, in forma orale o scritta, in attività di promozione della cultura musicale rivolte a un pubblico di non</p>	

	<p>specialisti, in contesti didattici e divulgativi, ivi compresi i mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Le abilità comunicative sono particolarmente coltivate all'interno del Dipartimento nelle numerose occasioni di scambio con studiosi e studenti di altra provenienza organizzate nel corso di ciascun anno accademico, e sono oggetto di particolare attenzione in ogni momento formale di verifica</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in Musicologia sanno utilizzare gli strumenti tradizionali della ricerca musicologica (nelle sue varie articolazioni) come pure gli strumenti informatici e telematici. Sanno studiare in ambiente e-learning. Sanno cooperare efficacemente tra loro in occasione di lavori di gruppo. Sono in grado di autoaggiornarsi non solo per quanto riguarda aspetti specifici della disciplina ma anche in prospettiva interdisciplinare.</p> <p>La capacità di apprendere si raggiunge soprattutto attraverso lo studio individuale e il lavoro di gruppo; la verifica avviene durante l'intero percorso di studio mediante colloqui con i docenti, attraverso le prove d'esame e la valutazione di elaborati individuali (ivi compresa la prova finale), o collettivi.</p>	



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/12/2024

Il 13 settembre 2024 il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, in cui è stato costituito nel 2017 il "Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali", ha organizzato una consultazione riguardante specificamente il corso di laurea in Musicologia e la presentazione della proposta di incardinamento del corso medesimo nella classe delle lauree L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda in luogo della classe L-1 Beni culturali, in cui è attualmente allocata. La lettera, contenente in allegato il documento di progettazione, il RAD e il piano di studi, è stata inviata alle seguenti Istituzioni: Archivio di Stato di Cremona; Associazione Costanzo Porta; Associazione KeepON Live; Associazioni di guide turistiche di Cremona (ACUTO – Arte, Cultura e Turismo; Arteturismo – Guide turistiche di Cremona; CrArt – Cremona Arte e turismo); Biblioteca Nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Camera di Commercio di Cremona; Casa Ricordi s.r.l.; Comune di Cremona (Gabinetto del Sindaco, Assessorato ai Sistemi culturali, giovani, politiche della legalità; Settore Cultura e Turismo); Fondazione "Teatro A. Ponchielli"; Milano Musica – Associazione per la musica contemporanea; Testate giornalistiche del territorio (La Provincia di Cremona, Mondo Padano, CremonaOggi, Cremonasera); Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Cremona; Ufficio Scolastico VI - AT di Cremona.

Le istituzioni che hanno presenziato alla consultazione (Archivio di Stato di Cremona, Associazione KeepON Live, Biblioteca Statale di Cremona, Camera di Commercio di Cremona, Comune di Cremona - Settore Cultura e Turismo, CrArt – Cremona Arte e turismo, Fondazione "Teatro A. Ponchielli", Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Cremona) hanno risposto unanimemente esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dal Dipartimento al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e la maggiore interdisciplinarietà e flessibilità che la classe L-3 consente mantenendo inalterata l'impronta musicologica che contraddistingue da sempre il corso di laurea in Musicologia. Hanno altresì valutato positivamente la coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali previsti. Al termine della discussione, avendo acquisito anche il parere inviato per iscritto da Casa Ricordi s.r.l., le parti sociali interessate esprimono parere pienamente favorevole alla proposta di modifica in oggetto.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/12/2024

Corso di nuova attivazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Musicologo

funzione in un contesto di lavoro:

In relazione alle competenze maturate, i laureati in Musicologia svolgono funzioni:

- organizzative (nell'ambito della comunicazione e degli eventi culturali in genere e musicali in specie e del lavoro in biblioteche specializzate e, in qualità di esperti, nei progetti a indirizzo musicale predisposti dalle istituzioni educative dei diversi gradi);
- critiche (nell'ambito della pubblicistica musicale);
- direttive e di responsabilità (in seguito ad adeguato apprendistato e al pieno conseguimento di specifiche competenze operative).
- consultive (circa l'attività di gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e della connessa attività editoriale e di ricerca).

competenze associate alla funzione:

I laureati in Musicologia possiedono conoscenze specifiche nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica, dell'etnomusicologia e dell'antropologia musicale, nonché nell'ambito delle discipline dello spettacolo e delle arti performative. Hanno acquisito inoltre competenze anche interdisciplinari che permettono loro di prendere posizione critica nei confronti dei principati temi del dibattito musicologico contemporaneo.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Musicologia possono trovare impieghi aderenti alle proprie competenze nelle emittenti radiotelevisive pubbliche e private; nei teatri lirici e di tradizione; negli uffici stampa di istituzioni musicali o comunque coinvolti nell'organizzazione di eventi musicali; nelle case editrici generaliste e/o specializzate nel settore musicale; nell'ambito della produzione discografica; nel campo degli organi di informazione, dei media e della programmazione concertistica e musicale in genere; nelle biblioteche pubbliche e private che possiedano una sezione musicale o custodiscano fondi musicali di valore storico o documentario; negli archivi di grandi istituzioni musicali; presso i musei e le collezioni di strumenti musicali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0.)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1.)
3. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2.)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/12/2024

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre, quale adeguata preparazione iniziale, una cultura umanistica generale, capacità logico-razionali e di comprensione del testo e una conoscenza musicale di base acquisita presso Istituti Musicali Superiori, Scuole pareggiate o equivalenti oppure mediante studio personale. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/02/2025

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso del titolo di scuola media superiore o di altro titolo di studio estero ritenuto equivalente al diploma italiano. In caso di titolo estero, ai fini dell'ammissione alla formazione superiore in Italia, è inoltre necessario aver completato almeno 12 anni di scolarità.

Agli studenti internazionali non comunitari residenti all'estero è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2.

Per l'iscrizione al corso di laurea è inoltre richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare di una preparazione umanistica generale, capacità logico-razionali e di comprensione del testo e di una conoscenza musicale di base acquisita presso Istituti Musicali Superiori, Scuole pareggiate o equivalenti oppure mediante studio personale.

La conoscenza musicale iniziale dello studente è saggiata al principio dell'anno accademico di immatricolazione attraverso un test di valutazione di carattere non selettivo. Tale test consiste in una prova scritta a risposte aperte o chiuse e in un colloquio dinanzi ad apposita commissione.

Nel caso in cui la verifica dimostri una competenza musicale inferiore a una soglia minima prefissata, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso (e in ogni caso prima di qualsiasi altro esame dei settori scientifico- disciplinari L-ART/07 e L-ART/08 [o PEMM-01/C e PEMM-01/D]). Per tali obblighi formativi aggiuntivi il Dipartimento predispone attività didattiche integrative consistenti in uno specifico corso di alfabetizzazione musicale.

Al termine delle attività didattiche integrative suddette, l'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso una prova scritta a risposte aperte o chiuse e/o un colloquio dinanzi ad apposita commissione. L'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi deve essere effettuato entro il primo anno di corso.

Nel caso in cui la verifica riveli competenze pregresse in ambito teorico-musicale o storico-musicale, il Consiglio stabilisce a quali insegnamenti o moduli di insegnamento tali competenze pregresse possano essere considerate equivalenti.

In preparazione al test di ammissione è previsto un corso propedeutico che si tiene di norma una settimana prima della prova.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/12/2024

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, le attività affini e integrative, a cui sono riservati 18 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività relative agli aspetti musicologici, performativi, artistici, storici e filologici. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dalla storia della musica e delle arti performative delle civiltà antiche alle discipline più strettamente storiche, letterarie, linguistico-paleografiche e filologiche in modo da situare il nucleo delle discipline musicologiche caratterizzanti, che costituiscono la spina dorsale del corso di laurea, in un orizzonte culturale ampio e potenzialmente esteso dall'antichità classica al mondo contemporaneo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/12/2024

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste nella stesura e discussione di un saggio (redatto sotto la guida di un relatore) o nella predisposizione e presentazione di una rassegna critica relativi a un tema o a un problema musicologico, ovvero in una prova di applicazione metodologico-pratica coerenti con il percorso di studi maturato e le consuetudini della disciplina di riferimento. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione a essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



20/12/2024

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste nella stesura e discussione di un saggio (redatto sotto la guida di un relatore) o nella predisposizione e presentazione di una rassegna critica relativi a un tema o a un problema musicologico, ovvero in una prova di applicazione metodologico-pratica coerenti con il percorso di studi maturato e le consuetudini della disciplina di riferimento. Il lavoro di tesi, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea) e con la consulenza di uno o più correlatori, dovrà essere coerente con il percorso di studio del triennio.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Il punteggio di laurea è ottenuto come somma di un punteggio base e di un incremento attribuito dalla Commissione. Il punteggio base è dato dalla media aritmetica dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari, mentre l'incremento, variabile da zero a cinque punti, è attribuito collegialmente dalla Commissione al termine dell'esame di laurea. Il punteggio complessivo così raggiunto, dato dalla somma del punteggio base e della valutazione della tesi, viene aumentato di una unità per gli studenti che abbiano partecipato a un programma Erasmus+ o ad altre attività formative presso Università straniere durante il periodo di studio.

Lo studente può ritirarsi dall'esame di laurea fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto, potrà sostenere la prova in una sessione successiva; il Consiglio di Dipartimento potrà assegnare al candidato un nuovo relatore e/o un nuovo correlatore.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studi

Link: <https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025REGDID29405.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://mbc.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/orari-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://mbc.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://mbc.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/lauree>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/02	Anno di	CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA link	ROCCONI ELEONORA CV	PA	6	36	


		corso 1						
2.	L-ART/07	Anno di corso 1	CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1 link	DELFINO ANTONIO CV	PA	9	84	
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE link	MORANDI MATTEO CV	RD	6	12	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE link	FERRARI MONICA CV	PO	6	24	
5.	SPS/08	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	MUZZIO FABIO		6	36	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link				12	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link				3	
8.	M-STO/08	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA link	ZAPPALA' PIETRO CV	PA	6	36	
9.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA ANTICA link				6	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link				6	
11.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 link				12	
12.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1) link	TIBALDI RODOBALDO CV	PA	6	42	

13.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 1</i>) link	TIBALDI RODOBALDO CV	PA	6	36	
14.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link			6		
15.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	NEGRUZZO SIMONA CV	PA	6	36	
16.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA MUSICA</i>) link			6		
17.	M-DEA/01 L-ART/08	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA MUSICA link			12		
18.	M-STO/09	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO link			6		
19.	INF/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI INFORMATICA link			3		
20.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	ELEMENTI DI LINGUA LATINA link			6		
21.	L-ART/08	Anno di corso 2	ETNOMUSICOLOGIA (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E DELLA MUSICA</i>) link			6		
22.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link			6		
23.	M-STO/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA link			6		
24.	L-ART/07	Anno di	LABORATORIO DI ESERCITAZIONI CORALI link			6		

		corso 2							
25.	L-ART/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURE MUSICOLOGICHE link				6		
26.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link				6		
27.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE link				6		
28.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA GENERALE link				6		
29.	L-ART/07	Anno di corso 2	MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 link	CALVIA ANTONIO CV	RD	9	60		
30.	L-ART/07	Anno di corso 2	MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 link	SABAINO DANIELE CV	PO	9	60		
31.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA GRECA link				6		
32.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA LATINA link				6		
33.	L-ART/07	Anno di corso 2	PRATICA MUSICALE 1 link				6		
34.	L-ART/06	Anno di corso 2	STORIA DEL CINEMA link				6		
35.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA link				6		

36.	L-ART/05	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO link						6
37.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO ANTICO link						6
38.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA link						6
39.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link						6
40.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE LOMBARDA link						6
41.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link						6
42.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link						6
43.	L-ART/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FOTOGRAFIA link						6
44.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELLA MINIATURA link						6
45.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA 2 link						12
46.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO A) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 2</i>) link	ROVELLI FEDERICA	PA	6	36		
47.	L-ART/07	Anno di	STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO B) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 2</i>) link			6			

		corso 2						
48.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI link			6		
49.	M- STO/07	Anno di corso 2	STORIA DELLE LITURGIE link			6		
50.	L- ART/06	Anno di corso 2	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO link			6		
51.	L- ART/07	Anno di corso 3	ANALISI MUSICALE 2 (<i>modulo di ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2</i>) link			6		
52.	L- ART/07	Anno di corso 3	ARMONIA 2 (<i>modulo di ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2</i>) link			6		
53.	L- ART/07	Anno di corso 3	ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2 link			12		
54.	L- ART/07	Anno di corso 3	DRAMMATURGIA MUSICALE 1 link			6		
55.	L- ART/07	Anno di corso 3	ESTETICA MUSICALE 1 link	GARDA MICHELA CV	PO	6	36	
56.	L- ART/07	Anno di corso 3	FILOLOGIA MUSICALE 1 link	EPIFANI MICHELE CV	RD	6	36	
57.	L- ART/07	Anno di corso 3	MUSICA PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO link			6		
58.	L- ART/07	Anno di corso 3	ORGANOLOGIA link			6		

59.	L-ART/07	Anno di corso 3	PALEOGRAFIA MUSICALE link						6
60.	L-ART/08	Anno di corso 3	POPULAR MUSIC link						6
61.	L-ART/07	Anno di corso 3	PRATICA MUSICALE 2 link						6
62.	L-ART/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 link						6
63.	L-ART/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 link						6
64.	L-ART/07	Anno di corso 3	STORIA DELLE MUSICHE DEL NOVECENTO link						6
65.	L-ART/07	Anno di corso 3	TEORIE MUSICALI 1 link	BORIO GIANMARIO CV	PO	6	36		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Musicologia e beni culturali

Link inserito: <https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/sedi-e-strutture>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula informatizzata Francesco Attanasi

Link inserito: <https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/sedi-e-strutture/palazzo-raimondi/aula-informatizzata>

Descrizione altro link: Digital lab

Altro link inserito: <https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/sedi-e-strutture/palazzo-raimondi/digital-lab>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/index.html> Altro link inserito:
<https://biblioteche.unipv.it/home/biblioteche/biblioteca-di-musicologia/sale-studio-e-consultazione-bibl-musicologia>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche d'ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Descrizione altro link: Biblioteca Dipartimento di Musicologia e beni culturali

Altro link inserito: <https://biblioteche.unipv.it/home/biblioteche/biblioteca-di-musicologia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 20/12/2024

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: il martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (in presenza); il lunedì e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (telefonico e telematico)

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi

incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente gennaio e febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo febbraio - marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento (<https://mbc.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/orientarsi>).

In considerazione delle esigenze peculiari della sede staccata di Cremona, sono state promosse dal Dipartimento alcune ulteriori attività di orientamento di cui si dà conto al quadro B5 Eventuali altre iniziative.



20/12/2024

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career). Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, saranno visibili alla seguente pagina web a partire dal mese di Maggio 2025: <https://orienta.unipv.it/studia/supporto-allo-studio/servizio/supporto-e-consulenze-degli-studenti-tutor>

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

20/12/2024

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Piano di studi standard del corso non prevede l'acquisizione di CFU attraverso lo svolgimento di un tirocinio didattico curricolare, ma è possibile il riconoscimento di esperienze di tirocinio purché congruenti con il percorso formativo. Il docente referente del corso di studio deve valutare la pertinenza dell'attività e il Consiglio di Dipartimento delibera il riconoscimento di CFU.

Il tirocinio può essere collocato come attività a libera scelta o attività didattica fuori piano o costituire elemento di valutazione in sede di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Il COR cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curricolare (per i laureati) e ne gestisce l'intera procedura amministrativa. Le procedure sono completamente dematerializzate per garantire una gestione delle pratiche uniforme e semplice per tutti gli attori coinvolti.

Lo staff della segreteria studenti gestisce la piattaforma per il singolo tirocinio curricolare.

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'internazionalizzazione dell'Università e la sua partecipazione ad alleanze è un obiettivo fondamentale del Programma Strategico (punto 7) e offre assistenza agli studenti, docenti e PTA per mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ (<https://internazionale.unipv.eu/it/>) e di Programmi di mobilità verso altre destinazioni sia europee sia extra-europee.

L'Ateneo si è dotato di una struttura formata dal Pro-Rettorato per l'Internazionalizzazione che delinea le linee politiche di sviluppo e di strutture centralizzate (Servizio Relazioni Internazionali, Area Didattica, Centro linguistico, Centro per il global Strategic Engagement) e decentrate (Dipartimenti e Facoltà) per la gestione amministrativa dei programmi di internazionalizzazione.

Il processo di gestione della Mobilità studentesca è coordinato in particolare dalla UOC (Mobilità internazionale) la cui missione principale è quella di:

- Gestire e organizzare la mobilità degli studenti in uscita e in entrata, anche post lauream, ai fini di studio e di tirocinio anche in modalità virtuale o blended
- Presiedere le procedure amministrative inerenti a tutti gli studenti, incoming e outgoing, in mobilità Erasmus+ e in mobilità internazionale nell'ambito degli accordi internazionali d'Ateneo e delle reti internazionali delle quali l'Università è

parte

- Gestire la mobilità internazionale dello staff e del personale docente
- Offrire un servizio di accoglienza e orientamento agli studenti incoming dall'avvio (welcome day/week) al monitoraggio in itinere delle attività, in raccordo con le strutture territoriali di accoglienza
- Offrire un servizio di accoglienza e orientamento agli studenti per la mobilità in uscita
- Gestire la Carta Universitaria Erasmus (ECHE)
- Coordinare i docenti referenti per la mobilità internazionale nei Dipartimenti e con le Commissioni dipartimentali per la gestione dei bandi di mobilità internazionale

L'Università di Pavia ha stipulato nel tempo diverse convenzioni con atenei stranieri per attivare opportunità di mobilità per studenti, staff accademico e personale tecnico-amministrativo, il cui elenco è disponibile al seguente indirizzo e visualizzabile all'interno della Mappa degli accordi disponibile qui.

L'Ateneo offre corsi di Studio di I e II livello internazionali, corsi di studio a mobilità strutturata e per crediti (circa 2500 posti pari al 10,4% della popolazione studentesca attuale) e numerosi percorsi di doppio titolo e titolo congiunto finanziati da donors nazionali ed internazionali.

In aggiunta, l'ateneo si sta dotando di una struttura didattica e organizzativa per erogare esperienze di mobilità estera anche in modalità blended e virtuale sostenuta dal programma KA1 Erasmus Blended Intensive Programmes.

Alcuni tipi di esperienza prevedono borse di studio finanziate attraverso il Programma Erasmus +, FFO, MEF e fondi di ateneo.

L'Università di Pavia fornisce assistenza per la stipula di accordi internazionali. La procedura per la stipula di accordi internazionali è descritta nella pagina web.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le iniziative più mirate di accompagnamento al lavoro sono realizzate all'interno del Dipartimento grazie al network di relazioni con enti e realtà con le quali interagiscono i docenti per attività di ricerca e didattica. 20/12/2024

L'attività di orientamento al lavoro si realizza anche accompagnando le scelte del singolo studente per gli insegnamenti caratterizzanti, a libera scelta e l'individuazione dell'argomento di tesi. Queste attività sono condotte anche grazie all'interazione continua con i docenti.

Inoltre, a livello centrale attraverso il COR, sono disponibili servizi per studenti e laureati a supporto della definizione del proprio percorso di carriera e dell'approccio con il mercato del lavoro

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti online per informare gli studenti delle opportunità e iniziative.

È disponibile un servizio di consulenza specialistica individuale di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, offerto previo appuntamento. Queste attività sono svolte one-to-one e rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. I tirocini costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurricolari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili strumenti diretti di placement di incontro domanda/offerta gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. una banca dati contenente i curricula di studenti e laureati dell'ateneo e una bacheca di annunci con le offerte di lavoro, stage e tirocinio.

In considerazione delle specificità della sede cremonese, la cui offerta didattica è fortemente caratterizzata in senso ^{20/12/2024} musicologico, letterario e in relazione ai beni culturali, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno affiancare alle attività offerte dal COR precedentemente descritte, alcuni progetti specifici di orientamento curricolare, predisposti in sinergia con enti del territorio e spesso coincidenti con iniziative attivate nell'ambito della Terza missione. Tra i più rilevanti, sotto questo profilo:

a) CROSSROADS: sguardi interdisciplinari sulla cultura del 900. Percorso di avvicinamento alla realtà e ai saperi universitari rivolto alle classi quinte delle scuole superiori attraverso la partecipazione a un workshop intensivo di carattere interdisciplinare, svolto da 3 diversi docenti del Dipartimento, su un tema da queste scelto all'interno di una rosa di argomenti inerenti i programmi curricolari con particolare riguardo ai temi legati alla cultura novecentesca.

b) CROSSMUS: incontri con le classi dei licei musicali in visita al Dipartimento su tematiche specifiche concordate volta per volta.

c) WELCOME DAY: incontro con le matricole, come occasione di introduzione alla vita universitaria, e incontro dedicato agli studenti iscritti agli anni seguenti, come opportunità di confronto su criticità e punti di forza dei corsi di laurea. A partire dal 2021 la giornata è corredata da una lectio magistralis su tematiche diverse.

d) LE ARTI E I MESTIERI. Dall'Università alle professioni della cultura: ciclo di interviste a personaggi di spicco nel campo dell'alta divulgazione culturale, condotte da docenti del Dipartimento in stretta collaborazione con gli studenti, allo scopo di favorire il collegamento tra mondo accademico e mondo del lavoro in campo culturale.

e) DAL LOCALE AL GLOBALE: ciclo di lezioni-concerto con musicisti della tradizione popolare italiana e musicisti di tradizioni musicali non italiane, rivolto sia agli studenti del Dipartimento che agli studenti di scuola per avvicinarsi alle culture musicali del mondo.

f) INCONTRI ORGANISTICI. Ciclo di conferenze incentrate sulla musica organistica e sui suoi maggiori rappresentanti.

g) LA CITTÀ DELLA CANZONE. Laboratorio collettivo sulla canzone, momento di confronto fra giovani cantautori emergenti, esperti del settore e studenti del Dipartimento.

h) APERTURA AL PUBBLICO della sede del Dipartimento in occasione di mostre o manifestazioni.

i) VISITE ORDINARIE E STRAORDINARIE alla collezione di strumenti musicali, con audizioni degli stessi.

l) LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE aperti al pubblico

m) #BACKTOTHEFUTURE, Dalla scuola all'università - Incontri di orientamento;

n) PRIMA LEZIONE DI ... - Introduzione alle discipline con i docenti e gli studenti del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali;

o) SPRING SCHOOL: una giornata con studenti liceali per mostrare l'intervento di più discipline diverse attorno allo stesso

argomento di studio.

p) SUMMER SCHOOL: Settimana offerta a studenti liceali per sperimentare un contatto diretto con il mondo universitario, con offerta di lezioni universitarie di ambito musicologico, letterario e dei beni culturali, e partecipazione a laboratori.

q) MUSICA DEL XXI SECOLO: seminari e incontri con i compositori del nostro tempo realizzato in collaborazione con le classi di composizione del Conservatorio di Mantova, il progetto offre l'opportunità di conoscere i linguaggi compositivi contemporanei.

r) MUSICAL THINKING: Serie di lezioni/conferenze online su temi musicali e musicologici per studenti e docenti della scuola secondaria di secondo grado.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo^{20/12/2024} adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo^{20/12/2024} adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

Link inserito: <https://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

20/12/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

20/12/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

20/12/2024

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

01/02/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/12/2024

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ed è composto da:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS)
- due Docenti del CdS
- un Tecnico amministrativo
- un Rappresentante degli studenti del CdS.

I nominativi dei componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ della presente scheda SUA-CdS.

20/12/2024

Il Gruppo di gestione della qualità prevede di riunirsi a inizio anno accademico, alla chiusura del primo semestre e alla chiusura del secondo semestre, con la possibilità di ulteriori riunioni in caso di necessità.

La compilazione della scheda SUA-CDS viene effettuata dal responsabile del Gruppo di gestione, in costante contatto con i componenti della commissione e con i responsabili dei Gruppi di gestione degli altri corsi di studio offerti dal Dipartimento.

Il Gruppo provvederà ad esaminare:

- i questionari di valutazione della didattica, su base semestrale non appena resi disponibili dalla sede centrale, sintetizzandone i dati disaggregati e riferendone al Consiglio del corso di studi, allo scopo di ricavarne suggerimenti migliorativi per il semestre o per l'anno accademico successivo;
- i dati di carriera degli studenti, presumibilmente su base annuale a seconda della disponibilità dei dati statistici, per evidenziare eventuali criticità e proporre correttivi alla didattica;
- gli esiti occupazionali, nella misura in cui essi siano documentabili, allo scopo di segnalare a docenti e studenti gli orientamenti in atto.

In pari tempo il Gruppo di gestione della qualità sottopone a controllo gli esiti delle azioni correttive proposte per verificarne l'effettiva efficacia: tale controllo avverrà mediante l'esame dei dati statistici forniti dall'ateneo, mediante il confronto con la componente studentesca in tutte le sedi istituzionali, ed eventualmente con azioni di monitoraggio - attraverso questionari - appositamente predisposti.

il Gruppo di gestione della qualità provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale

20/12/2024

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici; pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Musicologia
Nome del corso in inglese	Musicology
Classe	L-3 R - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://musicologiatriennale.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIBALDI Rodobaldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e beni culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BROGMR56M10L219Q	BORIO	Gianmario	L-ART/07	10/C1	PO	1	
2.	CLVNTN85C17G203B	CALVIA	Antonio	L-ART/07	10/C1	RD	1	
3.	DLFNTN58B14I480Y	DELFINO	Antonio	L-ART/07	10/C1	PA	1	
4.	PFNMHL74T14G482L	EPIFANI	Michele	L-ART/07	10/C1	RD	1	
5.	GRDMHL57S55L219L	GARDA	Michela	L-ART/07	10/C1	PO	1	
6.	RCCLNR69R50G479O	ROCCONI	Eleonora	L-FIL-LET/02	10/D2	PA	1	
7.	RVLFR79C61B354D	ROVELLI	Federica	L-ART/07	10/C1	PA	1	
8.	SBNDNL62E31L872I	SABAINO	Daniele	L-ART/07	10/C1	PO	1	
9.	TBLRBL63R05B034W	TIBALDI	Rodobaldo	L-ART/07	10/C1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

 **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

 **Gruppo di gestione AQ**


COGNOME	NOME
---------	------

Calvia	Antonio
Denti	Fiorella
Sabaino	Daniele
Tibaldi	Rodobaldo

 **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Nessun tutor attualmente inserito

 **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 019036 - CREMONA
Corso Garibaldi 178 - 26100

Data di inizio dell'attività didattica 29/09/2025

Studenti previsti 250

Allegati

Sostenibilità finanziaria: [EstrattoRelazioneistituzionenuoviCdSAA2025_L3.pdf](#) ↓



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
ROCCONI	Eleonora	RCCLNR69R50G479O	CREMONA
GARDA	Michela	GRDMHL57S55L219L	CREMONA
SABAINO	Daniele	SBNDNL62E31L872I	CREMONA
BORIO	Gianmario	BROGMR56M10L219Q	CREMONA
DELFINO	Antonio	DLFNTN58B14I480Y	CREMONA
ROVELLI	Federica	RVLFR79C61B354D	CREMONA
TIBALDI	Rodobaldo	TBLRBL63R05B034W	CREMONA
EPIFANI	Michele	PFNMHL74T14G482L	CREMONA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Nessun tutor attualmente inserito



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	2940500PV	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/09/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/12/2024



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività

formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Il NUV rileva che il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia propone l'incardinamento del corso di laurea triennale in Musicologia nella classe di laurea L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, intendendo con ciò formalmente la proposta di attivazione di un nuovo corso di laurea, e sostanzialmente la trasformazione del corso di laurea già esistente con la medesima denominazione fino a oggi incardinato nella classe L-1 Beni culturali. Si rileva quindi che l'attivazione del Corso di Studio non incrementa l'offerta formativa dell'Ateneo.

Il NUV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea triennale in "Musicologia" siano coerenti con le direttrici strategiche di Ateneo. Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e raccomanda di esplicitare meglio la connessione tra materie insegnate/competenze attese/funzioni nel contesto lavorativo. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta ampia e articolata.

Il NUV rileva inoltre che l'attivazione del Corso di laurea magistrale sarà presso la sede di Cremona, sede preesistente già accreditata. Il NUV ritiene che la sede decentrata soddisfi i requisiti ai sensi dell'Allegato B del D.M. n. 1154/2021, nonché dell'Allegato 1 del "Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate" delle Linee Guida ANVUR.

Il NUV verificati i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dall'Ateneo, esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea triennale in "Musicologia" L-3.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale seduta NUV e relazione tecnico illustrativa L-3



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

La Presidente richiama innanzitutto le principali disposizioni normative in materia, precisando che il D.D. 20 dicembre 2024 n. 25861 prevede che le proposte di nuova istituzione e di accreditamento dei Corsi di studio per l'A.A. 2025/2026 vadano presentate al CUN - tenuto conto della verifica ex-post - entro il 13 gennaio 2025 secondo le modalità compiutamente descritte nel D.D. in esame. Gli Atenei, entro e non oltre il 14 febbraio 2025, ai fini della valutazione di competenza dell'ANVUR, dovranno integrare le proposte con ulteriori informazioni meglio specificate nel summenzionato Decreto, ivi compreso il motivato parere del Comitato Regionale di Coordinamento competente per territorio (cfr. punto n. 7 del D.D. in esame). A tale proposito, la Presidente informa che otto Atenei (Milano – Milano-Bicocca – Cattolica - Humanitas University - Vita Salute San Raffaele - Bergamo, Brescia e Pavia) hanno sottoposto al parere del presente Comitato le proposte di nuove iniziative didattiche, corredate dai pertinenti documenti in cui sono illustrati, fra gli altri, i dati salienti del singolo Corso di studio nonché gli obiettivi formativi specifici e le peculiarità rispetto all'offerta formativa già erogata. Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, il Comitato, all'unanimità, esprime parere favorevole all'istituzione per l'a.a. 2025/26 del presente corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale Comitato Regionale di coordinamento



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}D

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	019036	2025	222505032	CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Eleonora ROCCONI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/02	36
2	019036	2025	222505033	CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1 <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Antonio DELFINO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07	84
3	019036	2025	222505034	FONDAMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Monica FERRARI CV Professore Ordinario	M-PED/01	24
4	019036	2025	222505034	FONDAMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Matteo MORANDI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/02	12
5	019036	2025	222505035	FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Fabio MUZZIO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	SPS/08	36
6	019036	2025	222505038	METODOLOGIA DELLA RICERCA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Pietro ZAPPALA' CV Professore Associato confermato	L-ART/07	36
7	019036	2025	222505042	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1) <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Rodobaldo TIBALDI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07	42
8	019036	2025	222505043	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1) <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Rodobaldo TIBALDI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07	36
9	019036	2025	222505045	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Simona NEGRUZZO CV	M-STO/02	36

Professore
Associato (L.
240/10)

ore totali 342

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	12 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca	24	6	6 - 6
	↳ STORIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Discipline sociologiche, psico-pedagogiche, economico-aziendali	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	12	6	6 - 6
	↳ FONDAMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 24 (minimo da D.M. 24)				
Totale attività di Base			24	24 - 24

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 6
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ STORIA DELLA MINIATURA (2 anno) - 6 CFU ↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU ↳ STORIA DELL'ARTE LOMBARDA (2 anno) - 6 CFU ↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU	36	6	6 - 6
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo ↳ STORIA DEL TEATRO (2 anno) - 6 CFU L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU ↳ STORIA DELLA FOTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU ↳ TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (2 anno) - 6 CFU L-ART/07 Musicologia e storia della musica ↳ CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1 (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl ↳ STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl ↳ STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl ↳ MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 (2 anno) - 9 CFU - obbl	150	96	96 - 96

↳			
↳	STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU - obbl		
↳	STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO B) (2 anno) - 6 CFU - obbl		
↳	ANALISI MUSICALE 2 (3 anno) - 6 CFU - obbl		
↳	ARMONIA 2 (3 anno) - 6 CFU - obbl		
↳	DRAMMATURGIA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU		
↳	ESTETICA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU		
↳	FILOLOGIA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU		
↳	MUSICA PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO (3 anno) - 6 CFU		
↳	ORGANOLOGIA (3 anno) - 6 CFU		
↳	PALEOGRAFIA MUSICALE (3 anno) - 6 CFU		
↳	STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 (3 anno) - 6 CFU		
↳	STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 (3 anno) - 6 CFU		
↳	STORIA DELLE MUSICHE DEL NOVECENTO (3 anno) - 6 CFU - obbl		
↳	TEORIE MUSICALI 1 (3 anno) - 6 CFU		
	L-ART/08 Etnomusicologia		
↳	ETNOMUSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl		
↳	POPULAR MUSIC (3 anno) - 6 CFU		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)			
Totale attività caratterizzanti		108	108 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	102	18	18 - 18 min 18
	↳ LABORATORIO DI ESERCITAZIONI CORALI (2 anno) - 6 CFU			
	↳ PRATICA MUSICALE 1 (2 anno) - 6 CFU			

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

↳ *CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

↳ *STORIA DEL TEATRO ANTICO (2 anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

↳ *ELEMENTI DI LINGUA LATINA (2 anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/05 Filologia classica

↳ *STORIA DELLA TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI (2 anno) - 6
CFU*

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

↳ *FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

↳ *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU*

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

↳ *LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

↳ *STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E
CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLE LITURGIE (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

↳ *METODOLOGIA DELLA RICERCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

↳ *FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/09 Paleografia

↳ *ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *PALEOGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU*



PALEOGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU

Totale attività Affini

18

18 -
18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo**180****CFU totali inseriti**

180

180 - 180

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Discipline sociologiche, psico-pedagogiche, economico-aziendali	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		24		
Totale Attività di Base		24 - 24		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	6	-
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6	6	-
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	96	96	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:				-
Totale Attività Caratterizzanti				108 - 108



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}



Note relative alle attività di base
R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{AD}



Note relative alle altre attività
R^{AD}